


CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	Consiglio Comunale	10	28/03/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE PER IL 2019, AI FINI DELL'IMU, DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI UBICATE NEL COMUNE DI MAGENTA, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS N. 446/1997.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di Prima Convocazione

L'anno 2019, addì ventotto del mese di Marzo alle ore 15:30, presso la Sala Consiliare della Città di Magenta in Via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Fabrizio Ispano, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Segretario Generale **Avv. Diana Rita Naverio**.

N°	Nome	Qualifica	Presenza
1	CALATI CHIARA	SINDACO	SI
2	BONFIGLIO MARIA STEFANIA	CONSIGLIERE	SI
3	SPOTO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
4	MASO PIA ROSA	CONSIGLIERE	SI
5	PALOMBO ELENA	VICE PRESIDENTE	SI
6	ISPANO FABRIZIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SI
7	SGARELLA DETTO LANTICINA FELICE	CONSIGLIERE	SI
8	GARAVAGLIA FEDERICA MARIA ELISABETTA	CONSIGLIERE	SI
9	CANTONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
10	PERI MASSIMO	CONSIGLIERE	SI
11	DEL GOBBO CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
12	MENGONI ELISABETTA	CONSIGLIERE	SI
13	SALVAGGIO VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
14	RAZZANO PAOLO	CONSIGLIERE	AG
15	BASTIANELLO MARZIA	CONSIGLIERE	SI
16	PRETI ELEONORA	CONSIGLIERE	AG
17	MINARDI SILVIA	CONSIGLIERE	SI

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

CITTÀ DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28/03/2019

DELIBERA N° 10

OGGETTO: **DETERMINAZIONE PER IL 2019, AI FINI DELL'IMU, DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI UBICATE NEL COMUNE DI MAGENTA, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS N. 446/1997.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con decreto legislativo 14/03/2011 n.23 – “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” – è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);
- con D.L. 06.12.2011 n. 201 (legge di conversione n. 214 del 22.12.2011) articolo 13 è stata disposta l'anticipazione sperimentale dell'IMU dall'anno 2012 e fino al 2014. Presupposto dell'IMU è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs 504/1992 – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Base imponibile dell'imposta è il valore di detti immobili determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs 504/1992;
- a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge 147/2013, l'IMU cessa di essere applicata in forma sperimentale;
- l'art. 14 comma 6 del D.Lgs 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.lgs 446/1997;

Premesso inoltre che:

Il Decreto Legislativo 504/1992:

- all'articolo 2, comma 1, lettera b), statuisce che per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio e precisamente:

- aree inserite come edificatorie nel P.G.T.;
- aree inserite in piani attuativi;
- aree sulle quali sono in corso costruzioni di fabbricati;
- aree che risultino dalla demolizione di fabbricati;
- aree soggette a interventi di recupero edilizio di cui all'art. 31, comma 1, lett. c), d; ed e) della L. n. 457/1978.
- tutte quelle aree che presentino le possibilità legali all'edificazione, secondo i criteri previsti dal DPR n. 327/2001.

L'art. 11 quaterdecis, comma 16, del d.l. 203/2005, convertito nella L.248/2005, infatti stabilisce che “un'area è da considerarsi comunque fabbricabile se è utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale, indipendentemente dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo”.

- all'articolo 5, comma 5, si chiarisce che per le aree fabbricabili **il valore è costituito da quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione**, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;

Rilevato che:

- il Decreto Legislativo 15.12.1997 n.446 all'art. 59 “potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili” al comma 1 lettera g) dispone: i comuni possono ...determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso”

Considerato che la disciplina dell'IMU è stata oggetto di numerosi interventi normativi nel corso del 2013, ultimi dei quali ad opera della L. 27/12/2013 n. 147 art.1 comma 639 e ss.(Legge di Stabilità per il 2014) che ha istituito la IUC (imposta unica comunale) che oltre alla Tari e alla Tasi, comprende anche l'IMU – imposta municipale propria – di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali(tranne le categorie A1,A8,A9) e relative pertinenze;

Rilevato inoltre che, a supporto dell'azione di recupero dell'evasione nel settore immobiliare, già avviata dagli uffici preposti, è opportuno, al solo fine della limitazione del potere di accertamento, procedere alla determinazione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili per l'anno 2019;

Ritenuto pertanto di procedere alla determinazione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili, distinte per zone omogenee, relativi all'anno 2019, dando atto che non si procederà ad accertamento di eventuale maggior valore, nel caso in cui l'imposta dovuta per le predette aree, risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli qui approvati;

Vista la Relazione Tecnica "*Individuazione per l'anno 2019 dei valori di riferimento delle aree fabbricabili ai fini della determinazione della imposta municipale propria (IMU)*" del Dirigente Settore Tecnico e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTA la legge di bilancio 2019 – n. 145 del 30/12/2018 – pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31/12/2018–suppl. ordinario n. 62 ;

Visti i pareri espressi di cui all'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 4 contrari (Mengoni, Salvaggio, Bastianello, Minardi) e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 15 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di determinare, **al solo fine della limitazione del potere di accertamento**, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili, distinte per zone omogenee, relativi all'anno **2019**, fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5 dell'art. 5 del D.Lgs. 504/92;
3. Di approvare a tal fine la Relazione Tecnica "*Individuazione per l'anno 2019 dei valori di riferimento delle aree fabbricabili ai fini della determinazione della imposta municipale propria(IMU)*" del Dirigente Settore Tecnico , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di dare atto che non si procederà ad accertamento di eventuale maggior valore delle aree fabbricabili, nel caso in cui l'imposta dovuta per le predette aree, risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli approvati con il presente provvedimento, come pure non si procederà al rimborso del contribuente che abbia versato un'imposta calcolata su un maggior valore dichiarato per le proprie aree.
Si precisa che in ogni caso, il valore delle aree fabbricabili, utilizzato dai contribuenti per il calcolo dell'imposta, deve essere comprensivo di ogni e qualsiasi correttivo, previsto dalla relazione tecnica in questione, per le aree con conformazioni particolari .

Successivamente con separata votazione

con voti n. 11 favorevoli, n. 4 contrari (Mengoni, Salvaggio, Bastianello, Minardi) e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 15 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dall'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

OGGETTO DETERMINAZIONE PER IL 2019, AI FINI DELL'IMU, DEL VALORE DELLE AREE
:
FABBRICABILI UBICATE NEL COMUNE DI MAGENTA, AI SENSI DELL'ART. 59
DEL D.LGS N. 446/1997.

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL Presidente del Consiglio
Fabrizio Ispano

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Generale
Avv. Diana Rita Naverio

ORIGINALE



CITTA di MAGENTA

SETTORE FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 20/03/2019

**OGGETTO: DETERMINAZIONE PER IL 2019, AI FINI DELL'IMU, DEL VALORE DELLE
AREE FABBRICABILI UBICATE NEL COMUNE DI MAGENTA, AI SENSI
DELL'ART. 59 DEL D.LGS N. 446/1997.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

20/03/2019

Il Responsabile
Davide Fara / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)



CITTA di MAGENTA

SETTORE FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 20/03/2019

**OGGETTO: DETERMINAZIONE PER IL 2019, AI FINI DELL'IMU, DEL VALORE DELLE
AREE FABBRICABILI UBICATE NEL COMUNE DI MAGENTA, AI SENSI
DELL'ART. 59 DEL D.LGS N. 446/1997.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

20/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario e
Amministrativo
Davide Fara / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)